

# Don Massimiliano tra noi

“Pace e bene!”

Appena arrivato nella vostra Comunità Pastorale, ho sentito risuonare subito questo augurio dalla bocca del parroco. In seguito, l’ho risentito con cadenza almeno quotidiana sempre da parte del don Mario.

Avendomi quindi chiesto di presentarmi brevemente su queste pagine, mi sono sentito quasi in dovere di trovare anch’io un inizio “francescano”, anche se l’ispirazione poi non mi è arrivata da Assisi ma da Roma...

Presentandosi alla balconata di Piazza San Pietro, Jorge Mario Bergoglio disse che sembrava che i cardinali fossero “andati a prenderlo alla fine del mondo... ma siamo qui!”. Nel mio piccolo, posso dire che sembra siano andati a prendermi alla fine della provincia di Varese... e ora sono qui. Io sono infatti originario di Caronno Pertusella, l’ultimo comune sulla Varesina prima di entrare nella provincia di Milano.

Nato nel 1978, ho frequentato le scuole elementari e medie del mio paese per poi andare all’ITIS prima di Saronno e poi di Rho, dove ho scelto l’indirizzo di chimica industriale (pure questa, un’altra somiglianza “francescana” con il nostro Papa, chimico anch’egli).

Atomi e molecole sono stati la mia passione fino al 1997 quando, giusto il tempo di volare in Canada per le Olimpiadi della Chimica e di ritornare in Italia con la medaglia di Bronzo, sono entrato nel Seminario Diocesano: un anno a Venegono Inferiore, due a Seveso, poi ancora quattro a Ve-

negono.

Il 12 giugno 2004 sono stato ordinato dal Card. Tettamanzi, poi ho svolto il mio servizio sacerdotale nelle parrocchie di Erba e di Bareggio. In questi ultimi cinque anni sono stato Collaboratore del Collegio dei Padri Oblati Missionari di Rho, girando per la predicazione sia in Diocesi che nel resto d’Italia, da Bormio fino a Lipari.

Infine, il Vescovo mi

ha proposto di andare a studiare Storia della Teologia presso la Facoltà di Lugano, risiedendo in questa Comunità Pastorale, ed è così che sono giunto in mezzo a voi, dal 1 novembre, sotto la protezione di Tutti i Santi; adesso ho ini-

ziato così a girare le vostre tante Chiese per le S. Messe, e le vostre case per le benedizioni natalizie.

Cos’altro dire? Se ripenso a questi primi giorni mi accorgo che sto percorrendo tante strade e sto vedendo tanti volti, ma non dobbiamo mai dimenticare che per tutti noi – sia pastori che gregge – la strada giusta è solo quella verso il Cielo e il sorriso più sincero sarà solo quello che potrà nascere dalla santità, e non avrà mai fine.

Ancora, a tutti, pace e bene !



Don Massimiliano